

Le opere del fiorentino Costa in mostra a Diano

L'esposizione si intitola «Timescape» e il New York Times gli ha dedicato una pagina durante la permanenza negli Stati Uniti



Una delle opere di Costa

DIANO MARINA (gpi) Sta riscuotendo un grande successo di pubblico la mostra di **Giacomo Costa**, 45enne fiorentino, che è protagonista di una personale a Diano Marina grazie alla Civiero Art Gallery, unica galleria d'arte del ponente ligure ancora attiva, con sede a Diano Castello, i cui titolari sono Lorenzo ed il figlio Francesco. Sino a sabato 16 gennaio (orario visite 10-12 e 16-19, escluso il lunedì), presso la sala Rodolfo Falchi di Palazzo del Parco, è aperta la mostra Timescape, comprendente quindici opere di un artista che, dopo aver iniziato come fotografo, ora utilizza solo tecniche digitali con effetti 3d. Per il Golfo dianese la mostra di Costa è un evento di carattere interna-

zionale: in precedenza il futurista toscano ha esposto in importanti musei e in prestigiose gallerie di tutto il mondo, da Amburgo a Seul, da Roma a Sydney. E in occasione di un'esposizione negli Stati Uniti, gli è stata riservata anche un'intera pagina dal New York Times. Per i residenti dianesi ed i tanti turisti attesi nelle vacanze di Natale si tratta di un regalo non da poco.

Considerata la portata dell'evento, realizzato con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Diano Marina, gli organizzatori hanno coinvolto anche gli istituti scolastici del capoluogo e del comprensorio dianese, predisponendo apposite visite guidate. «Le opere di Costa -

spiega il gallerista curatore Civiero - possiedono una calma innaturale, priva di vita, tanto che non è mai presente l'elemento umano, e nello stesso tempo un senso di distruzione e di decadenza. Le sue città ed i suoi palazzi sono la metafora dell'uomo, proprietario assente di uno scenario desolato e rovinato dal progresso della tecnica».

Le immagini di Costa, a metà tra una fotografia ed un quadro, raffigurano quelli che lui teme possano essere i paesaggi del futuro, situazioni in cui la natura si ribella all'uomo per riprendersi i propri spazi. Uno dei tratti caratteristici dell'opera di Costa è quello di risultare assolutamente convincente e verosimile.